

scopo qualche centinaio di milioni, mentre per la seconda si verifica la circostanza che gli impieghi fatti in passato in titoli di Stato, garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie o assimilate producono un rendimento piuttosto inadeguato, in conseguenza dei piccoli quantitativi acquistati di volta in volta e del momento stesso dell'acquisto, onde non sarebbe inopportuno studiare il mezzo di un tramutamento di tali investimenti in altri a reddito maggiore, sia pure gradualmente. Ci si dovrebbe orientare di preferenza su obbligazioni a serie chiuse che sono quelle che possono consentire un interesse più elevato. In definitiva, gli acquisti che si propongono intorno ai due miliardi e mezzo e che inizialmente sarebbero fatti in proprio dall'I.N.A., dovrebbero servire per le esigenze tanto dell'I.N.F. quanto della Previdenza. Parallelamente, dovrebbe essere concordata con una o due banche, un'operazione di anticipazione su titoli per consentire all'I.N.A. ogni tranquillità di nuova, potendosi così contare in aperture di credito per momentanee necessità di cassa, a tasso conveniente. Informa, anzi, in proposito che da un Istituto di credito si è potuto